



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 14 giugno 2010 (18.06)  
(OR. fr)**

**10899/10**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2008/0192 (COD)**

---

**CODEC 546  
SOC 413**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Coreper / Consiglio

---

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne che esercitano un'attività autonoma, che abroga la direttiva 86/613/CEE (**seconda lettura**)  
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (**AL + D**)

---

1. Il 6 ottobre 2008 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, fondata sull'articolo 141, paragrafo 3 del trattato CE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 24 marzo 2009<sup>2</sup>.
3. Il Parlamento europeo ha formulato il suo parere in prima lettura il 6 maggio 2009<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 13981/08.

<sup>2</sup> GU C 228 del 22.9.2009, pag. 107.

<sup>3</sup> Doc. 8840/09.

4. L'8 marzo 2010 il Consiglio ha adottato la sua posizione comune in prima lettura<sup>1</sup> e l'ha trasmessa, corredata della motivazione, al Parlamento europeo.
5. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>2</sup>, hanno avuto luogo contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di giungere ad un accordo in seconda lettura.
6. Nella sua seduta del 18 maggio 2010, il Parlamento ha votato, in seconda lettura, 17 emendamenti alla posizione del Consiglio in prima lettura. Tali emendamenti rispecchiano l'accordo di compromesso convenuto tra le tre istituzioni e dovrebbero quindi essere accettabili per il Consiglio.<sup>3</sup>
7. Il 18 maggio 2010, la Commissione ha espresso il suo parere sugli emendamenti del Parlamento europeo.
8. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo su tutti questi emendamenti e a suggerire al Consiglio:
  - di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, gli emendamenti del Parlamento europeo contenuti nel documento 9706/10, che figurano, previa messa a punto dei giuristi-linguisti, nel documento PE-CONS 18/10;
  - di decidere d'iscrivere nel processo verbale di questa sessione la dichiarazione che figura nell'addendum alla presente nota.
9. In seguito all'approvazione di tutti gli emendamenti del Parlamento europeo da parte del Consiglio, la direttiva è considerata adottata nella versione della posizione del Consiglio in prima lettura modificata di conseguenza, conformemente all'articolo 294, paragrafo 8, lettera a) del TFUE.

A seguito della firma del Presidente del Parlamento europeo e del Presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

<sup>1</sup> Doc. 17279/09.

<sup>2</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

<sup>3</sup> Doc. 9706/10.